

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Modifica, ex art. 14 R.R. 2/2007, dei DCA n. U00420 del 6 dicembre 2012, n. U00076 del 25 febbraio 2015, n. U00186 del 12 maggio 2015 e n. U00169 del 16 maggio 2016. Variazione del Legale rappresentante della Società "Laboratorio Analisi Bologna S.r.l.", con sede legale ed operativa in Viale XXI Aprile n. 38/b – 00165 Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato *sub* commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione n. G07093 del 21 giugno 2016 di nomina del Dirigente dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti della D.R. Salute e politiche Sociali;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;

- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- L.R. 16 Giugno 1994, n. 18 e s.m.i.;
- L.R. 23 gennaio 2006, n. 2 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;

VISTI per quanto riguarda la disciplina applicabile *ratione materiae*

- la L. 27 dicembre 2006, n. 296 che individua il passaggio dall'accreditamento provvisorio al definitivo;
- la legge regionale 3/2010 e s.m.i. che disciplina il procedimento regionale di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale;
- la legge regionale 9/2010 e s.m.i.;
- la legge regionale 6/2011 e s.m.i.;
- la legge regionale 12/2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 di avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla ricognizione degli erogatori e all'indicazione delle modalità di caricamento dei dati sulla piattaforma informatica;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00420 del 6 dicembre 2012, avente ad oggetto *“Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato Laboratorio Analisi Bologna S.r.l., gestito dalla società Laboratorio Analisi Bologna S.r.l. (P.IVA 01148401001), con sede in Viale XXI Aprile n. 38/b – 00165 Roma”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00076 del 25 febbraio 2015, avente ad oggetto *“Modifica DCA n. U00420 del 6 dicembre 2012, concernente provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato Laboratorio Analisi Bologna S.r.l., gestito dalla società Laboratorio Analisi Bologna S.r.l. (P.IVA 01148401001), con sede in Viale XXI Aprile n. 38/b – 00165 Roma – Variazione del Direttore Tecnico”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00186 del 12 maggio 2015, avente ad oggetto *“Modifica del DPCA n. U00076 del 25/02/2015 e del DPCA n. U00420 del 06/12/2012 di autorizzazione ed accreditamento istituzionale del Presidio Sanitario denominato Laboratorio Analisi Bologna S.r.l., gestito dalla società Laboratorio Analisi Bologna S.r.l. (P.IVA 01148401001), con sede legale ed operativa in Viale XXI Aprile n. 38/b – 00165 Roma, per variazione del legale rappresentante”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00169 del 16 maggio 2016, avente ad oggetto *“Laboratorio Analisi Bologna S.r.l. (P.IVA 01148401001), con sede legale ed operativa in Viale XXI Aprile n. 38/b – 00165 Roma. Variazione del Direttore Tecnico. Modifica ed integrazione dei DCA U00420/2012, DCA U00076/2015 e DCA U00186/2015”*;

VISTA la nota pervenuta in data 5 aprile 2017 con prot. n. 176312, con la quale il Prof. Michael Havel, in qualità di nuovo Legale Rappresentante della società Laboratorio Analisi Bologna S.r.l., richiedeva, *“...che, ai sensi del c. 2 dell'art. 14 RR 2/2007 l'intestata Amministrazione provveda alla modifica del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento di cui il presidio è in possesso... (omissis)”*;

RITENUTO pertanto, a seguito della verifica istruttoria in ordine alla completezza della documentazione pervenuta, di dover procedere alla modificazione dei provvedimenti autorizzativi e di accreditamento istituzionale, rilasciati con DCA n. U00420 del 6 dicembre 2012, DCA n. U00076 del 25 febbraio 2015, DCA n. U00186 del 12 maggio 2015 e DCA n. U00169 del 16 maggio 2016 prendendo atto:

- 1) della variazione del Legale Rappresentante della società "Laboratorio Analisi Bologna S.r.l.", dalla persona del Dott. Mario Dionisi a quella del Prof. Michael Havel, nato a Vienna (Austria) il 01/05/1954;

DATO ATTO che null'altro è variato in ordine a quanto già disposto dai Decreti del Commissario ad Acta n. U00420 del 6 dicembre 2012, n. U00076 del 25 febbraio 2015, n. U00186 del 12 maggio 2015 e n. U00169 del 16 maggio 2016;

DECRETA

per le motivazioni descritte in premessa, che costituiscono parte del presente provvedimento, di modificare i provvedimenti autorizzativi e di accreditamento istituzionale, rilasciati con DCA n. U00420 del 6 dicembre 2012, n. U00076 del 25 febbraio 2015, n. U00186 del 12 maggio 2015 e n. U00169 del 16 maggio 2016, prendendo atto:

- 1) della variazione del Legale Rappresentante della società "Laboratorio Analisi Bologna S.r.l.", dalla persona del Dott. Mario Dionisi a quella del Prof. Michael Havel, nato a Vienna (Austria) il 01/05/1954;
- 2) null'altro è variato in ordine al contenuto dei DCA n. U00420 del 6 dicembre 2012, n. U00076 del 25 febbraio 2015, n. U00186 del 12 maggio 2015 e n. U00169 del 16 maggio 2016.

Il presente provvedimento verrà notificato al Legale Rappresentante della Società "Laboratorio Analisi Bologna S.r.l.", nonché al Direttore Generale dell'Azienda USL RM/1 (ex ASL RM/A).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente

Nicola Zingaretti

